

Corso di laurea in Scienze dell'Educazione
LETTERATURA PER L'INFANZIA (6 cfu)

anno accademico 2018-2019

docente: Silvia Blezza Picherle

**MODALITA' STESURA relazione critica
ELENCO OPERE di NARRATIVA**

Gli studenti devono consegnare *il giorno dell'esame* una **breve relazione scritta** (7/8 pagine, o più, a scelta) nella quale si devono **confrontare 2 ROMANZI di letteratura per l'infanzia**.

Per l'elenco e le modalità di stesura si vedano i punti sottostanti.

Se le relazioni critiche sono "in linea" con l'esame scritto il voto finale della prova non viene alzato; se invece le relazioni sono criticamente profonde, allora la docente può aggiungere un punto al voto della prova scritta.

Gli obiettivi della relazione sono:

- * imparare ad adottare criteri di analisi scientificamente fondati e non personali e spontaneistici per valutare i libri per bambini e adolescenti;
- * imparare a cogliere gli aspetti originali e peculiari di un'opera di narrativa (illustrata e non) al fine di scegliere opere di qualità e leggerle in modo coerente con la loro peculiarità letteraria.

A) ELENCO ROMANZI DA CONFRONTARE

I romanzi sono presentati a coppie. La/lo studentessa/studente deve **scegliere una coppia fra le tre coppie sottostanti proposte**.

1. S. Gandolfi, *Qui vicino mio Ariel*, Salani; G. Paulsen, *John della notte*, Equilibri.
2. D. D'Adamo, *Johnny il seminatore*, Bur Ragazzi; A. Molesini, *All'ombra del lungo camino*, Bur Ragazzi.
3. J. Richter, *Io sono soltanto una bambina*, Beisler; M. Parr, *Cuori di waffel*, Beisler.

B) OPERE DA CONFRONTARE PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

Per gli studenti che hanno frequentato le lezioni, e quindi hanno potuto fare delle esercitazioni con la docente, è possibile, qualora lo desiderino, portare una relazione di narrativa che verte sulle due opere seguenti:

- 1 romanzo, scelto tra quelli della lista al punto A)
- L'albo illustrato di Chen Jiang Hong, *Il piccolo pescatore e lo scheletro*, Camelozampa.

Ovviamente, data la diversità dei due testi, non verrà chiesto un confronto

finale tra i due.

L'analisi dell'albo va suddivisa nelle seguenti parti: a) lettura e rilettura della storia (testo verbale); b) lettura e analisi delle illustrazioni per vedere che aspetti narrativi racchiudono (stati d'animo, caratterizzazione personaggi, atmosfere, valori, significati); c) che tipo di rapporto c'è tra testo e immagini; d) qualità del testo verbale; e) significati (impliciti, sottintesi, simbolici, valoriali) della storia intera, comprensiva di parole e immagini; f) valutazione finale dell'albo (è un'opera di qualità o no...).

C) MODALITA' DI LETTURA

Prima lettura: dapprima i testi vanno letti in modo "libero", per gustarli e goderli in sé, senza alcuna preoccupazione valutativa, ascoltando soltanto gli effetti che produce in noi adulti. Si tratta di una lettura durante la quale non si pensa ai destinatari ragazzi né al valore educativo del testo, ma ci si lascia coinvolgere dalla narrazione.

Seconda e altre letture: successivamente il testo dovrà essere letto **dal punto di vista "critico"** dell'esperto (educatore, docente, bibliotecario) adottando i criteri di analisi sotto indicati. In questa fase di **analisi** (si effettuano **più letture**) lo studente deve **distanziarsi** dall'opera e mettersi nei panni del critico, evidenziando i punti elencati di seguito.

D) MODALITA' di STESURA della relazione critica

Per ogni romanzo analizzato deve essere indicato chiaramente *l'autore, il titolo, l'illustratore, la casa editrice, la città, l'anno di edizione, la collana* e se il libro è straniero anche il titolo originale, la prima data di edizione e il *nome del traduttore*.

Per ogni romanzo letto bisogna *evidenziare i seguenti punti*, che sono desunti dal testo d'esame (punto 1 - *Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. Una narrativa per crescere e formarsi*), in particolare i **capitoli quarto, quinto e pr. 3.4** (vedi anche per un maggiore approfondimento, soprattutto per chi non ha frequentato le lezioni, S. Blezza Picherle, *Libri, bambini, ragazzi. Incontri tra educazione e letteratura*, Milano, Vita e Pensiero, 2004, capp. 8 per lo stile e 7 per le tematiche).

**** Suddividere la relazione nei punti indicati di seguito**

- *Breve valutazione personale*, soggettiva e non critica
- poche righe di trama
- **ASPETTI DI ORIGINALITA' DEL ROMANZO** (per ogni romanzo si sviluppano in modo differenziato i punti visto che ogni opera ha una sua peculiarità):
 - a) per le **TEMATICHE**

- b) per le **caratteristiche del personaggi** soprattutto *principali* (indicare i tratti del loro carattere che emergono nel corso della narrazione, sottolineando se e come si tratta di un personaggio ben delineato e caratterizzato)
- c) per le **caratteristiche stilistiche** (mettere in rilievo il modo di scrivere e alcuni aspetti originali con citazione tra virgolette di qualche espressione o figura retorica originale)
- d) per i **valori** (quali, quanti, come sono espressi e da che cosa ci si accorge che ci sono, visto che di solito nella migliore letteratura non vengono esplicitati)
- e) **per i significati impliciti e sottintesi** (critica alla società, idea di infanzia, dell'adulità, idea di famiglia, ecc.).

- INDICARE **eventuali aspetti di fragilità e superficialità** di ogni romanzo.
- INDICARE per quale *fascia d'età* le opere possono essere adatte, rammentando che ogni opera può essere proposta a più età.
- INDICARE i bisogni e gli interessi che possono soddisfare nei bambini, nei ragazzi, negli adolescenti.

Questo **lavoro di analisi** va eseguito su **entrambe le opere di narrativa**.

A conclusione del lavoro si effettua una **comparazione critica, e non di sola valutazione personale**, indicando *quale dei due romanzi è il migliore, se sono di pari qualità ma diversi per tematiche e stile*, quali sono i *punti che rendono criticamente debole* uno piuttosto che un altro. Indicare anche, e se, uno o entrambi i romanzi possono dirsi "*trasgressivi in positivo*", *spiegandone il perché*.

La valutazione può essere impostata in forma narrativa o elencativa (spiegando narrativamente ogni punto per esteso).

Per stendere la relazione è **fondamentale avere letto bene** il volume: S. Blezza Picherle, *Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. Una narrativa per crescere e formarsi*, Quiedit, Verona, **2019**.

La docente è a disposizione degli studenti durante le ore di ricevimento, non via mail, per fornire spiegazioni e delucidazioni.

La docente

Silvia Blezza Picherle

Verona, maggio 2019